

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 1276/AV5 DEL 15/09/2017

Oggetto: Autorizzazione benefici ex art.33 della L. 104/92 e s.m.i. alla dipendente a tempo indeterminato, Sig. ra C.P. (matricola n. 13833).

**IL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

- DETERMINA -

1. Per le motivazioni esposte in premessa, di autorizzare la Sig.ra C.P. (matricola n. 13833), dipendente a tempo indeterminato ed a tempo pieno, in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario – Ostetrica (Cat. D) presso questa Area Vasta n. 5, a fruire ai sensi dell'art. 33, comma 3, della Legge n. 104/92 e s.m.i. modificata dagli artt. 19 e 20 della Legge 53 del 08/03/2000 e dalla Legge n. 183/2010 dei permessi retribuiti mensili, per se stessa, poiché riconosciuta soggetto in situazione di handicap in condizione di gravità, dalla Competente Commissione Medica ;
2. di concedere altresì, alla dipendente Sig.ra C.P. i suddetti permessi nella modalità di tre giorni al mese di permesso retribuito o in alternativa di due ore giornaliere per ogni giorno di lavoro effettivamente prestato fino al 30.09.2018 e comunque, sino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.;
3. di precisare altresì, che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi tre commi dell'art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;
4. di dare atto, inoltre, che ai sensi della normativa vigente sulla privacy la documentazione relativa all'istruttoria è conservata presso l'U.O. proponente;
5. di dare atto che la determina non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio 2017 ;
6. di trasmettere la presente determina al Direttore dell'Area Vasta n. 5 e, per Suo tramite, copia al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
7. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..

**IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
(Dr.Silvio Maria Liberati)**

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

□ **Normativa di riferimento:**

- artt. 1, 3, 4 e 33 Legge 104/92 e s.m.i.;
- artt. 19 e 20 Legge 53/2000 e s.m.i.
- art. 2 comma 3 ter Legge 423/93;
- CCNL dell'1.9.1995, art. 21;
- Art. 71 comma 4 del D.L. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008;
- Circolari del Ministero Pubbl. Amm.ne n. 7/2008 e n. 8/2008;
- art. 17 comma 23 Legge 102/09;
- art. 24 Legge 183/2010;
- D.Lgs. n. 119 del 18 luglio 2011;

□ **Motivazione:**

Con istanza prot.n. 65183 del 08.09.2017 la Sig.ra C.P. (matricola n. 13833) dipendente a tempo indeterminato ed a tempo pieno, in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario – Ostetrica (Cat. D) presso questa Area Vasta n. 5, ha chiesto, ai sensi dell'art. 33 della Legge 5.2.1992, n. 104 e s.m.i., modificata dagli artt. 19 e 20 della Legge 53 del 08/03/2000 e dalla legge n. 183/2010, di essere autorizzata a fruire di permessi mensili retribuiti, per se stessa, in quanto riconosciuta persona con disabilità grave, dalla Competente Commissione Medica;

La Legge 27.10.1993, n. 423, di conversione del D.L. 27.8.1993, n. 324, all'art. 2, comma ter, ha stabilito quanto appresso: “al 3° comma dell'art. 33 della Legge 5.2.1992, n. 104, le parole “*hanno diritto a tre giorni di permesso mensile*” devono interpretarsi nel senso che il permesso mensile deve, essere, comunque retribuito”;

La normativa attualmente vigente, consente alla persona con disabilità grave che lavora, di beneficiare alternativamente o dei permessi ad ore, o dei permessi a giorni, fermo restando che la fruizione dei permessi in questione deve porsi in armonia ai principi che governano l'organizzazione del lavoro nell'ambito dell'U.O. di appartenenza del dipendente;

La Circolare della Direzione Generale ASUR nota prot. n. 25027 del 10.11.2014, pervenuta al protocollo generale al n. 65904 del 12.11.2014, ha fornito delle indicazioni in merito alla fruizione dei permessi previsti dalla Legge 104/92 per assistere familiari portatori di handicap grave:” Il Dipendente legittimato ad assistere un familiare in situazione di disabilità grave ha diritto a 3 giorni di permesso mensile retribuito (giustifica il debito orario giornaliero che il dipendente avrebbe dovuto osservare nella giornata di assenza)”; “In alternativa, all'inizio di ciascun anno, e di norma per la durata dello stesso, il medesimo dipendente potrà chiedere la fruizione del permesso ad ore per un massimo di 18 ore mensili per il personale del comparto e 19 ore mensili per la dirigenza;

Per quanto riguarda le modalità di concessione del beneficio in argomento e la relativa disciplina del trattamento giuridico-economico, si chiarisce che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai

permessi previsti nei primi tre commi dell'art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;

Preso atto della documentazione prodotta dalla suddetta dipendente, si accerta che la minorazione dello stesso assume connotazione di gravità, ai sensi dell'art. 3, comma 3° della già citata legge n. 104/92, come da verbale di visita collegiale redatto dalla Commissione Medica competente di questa ASUR Area Vasta n. 5 di Ascoli Piceno nella seduta del 31.08.2017: *“Soggetto in situazioni di handicap in condizioni di gravità con carattere di permanenza”*. *Revisione Settembre 2018* ;

Si ritiene, pertanto, che la dipendente di che trattasi trovasi nelle condizioni di poter essere autorizzata ad usufruire dei benefici di cui alla Legge sopra richiamata, nella modalità di tre giorni al mese di permesso retribuito o in alternativa di due ore giornaliere per ogni giorno di lavoro effettivamente prestato fino al 30.09.2018 e comunque, sino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.

Per quanto sopra esposto e motivato,

SI PROPONE:

1. Per le motivazioni esposte in premessa, di autorizzare la Sig.ra C.P. (matricola n. 13833), dipendente a tempo indeterminato ed a tempo pieno, in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario – Ostetrica (Cat. D) presso questa Area Vasta n. 5, a fruire ai sensi dell'art. 33, comma 3, della Legge n. 104/92 e s.m.i. modificata dagli artt. 19 e 20 della Legge 53 del 08/03/2000 e dalla Legge n. 183/2010 dei permessi retribuiti mensili, per se stessa, poiché riconosciuta soggetto in situazione di handicap in condizione di gravità, dalla Competente Commissione Medica ;
2. di concedere altresì, alla dipendente Sig.ra C.P. i suddetti permessi nella modalità di tre giorni al mese di permesso retribuito o in alternativa di due ore giornaliere per ogni giorno di lavoro effettivamente prestato fino al 30.09.2018 e comunque, sino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.;
3. di precisare altresì, che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi tre commi dell'art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;
4. di dare atto, inoltre, che ai sensi della normativa vigente sulla privacy la documentazione relativa all'istruttoria è conservata presso l'U.O. proponente;
5. di dare atto che la determina non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio 2017 ;
6. di trasmettere la presente determina al Direttore dell'Area Vasta n. 5 e, per Suo tramite, copia al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
7. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..

**P.O. Settore Giuridico e
controversie inerenti il rapporto di lavoro**
Dr. Francesco Tomassetti

Visto:

**Il Dirigente f.f.
U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie
(Dr. Cesare Milani)**

- ALLEGATI -

La presente determina consta di n. 4 pagine di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

ALBO PRETORIO